



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)

1

Egr. A Sua Ecc.za Rev.ma
Mons. Renato Marangoni
Vescovo della Diocesi di Belluno-Feltre
vicario.generale@chiesabellunofeltre.it
ud.comunicazione@chiesabellunofeltre.it

e p.c. Direttore
Sig. Paolo Possamai
Corriere delle Alpi
belluno@corrierealpi.it

Prot. 01/19/12.002/M.C.

Oggetto: Risposta al comunicato della Curia Diocesana del 06.12.2019

Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto con la presente intende dare alcune precisazioni in merito al Vs. comunicato datato 06.12 c.a. in risposta alla lettera aperta del nostro Sacerdote “Pret del Popolo Veneto”, prete Don Floriano Pellegrini.

Innanzitutto ci presentiamo, siamo Istituzione Giuridica di Diritto Pubblico *sui generis* istituita il 24.12.2014 in base al patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali, culturali nonché civili e politici, con protocollo facoltativo, adottati e aperti alla firma a New York rispettivamente il 16 e 17 dicembre 1966. Detto patto, ratificato dallo Stato italiano con Legge 881/1977, è divenuto legge cogente per lo Stato italiano. Il nostro obiettivo è il ripristino della storica Nazione Veneta sui territori della Venethia, in conformità alle Leggi internazionali ed italiane, seguendo un percorso pacifico e democratico. Il C.L.N.V. è dichiarato dal 25/07/2016 alla sede O.N.U. di Ginevra (Svizzera) con atto di fondazione consegnato a mano (documenti reperibili nel sito www.clnveneto.net).

Dopo questa premessa, ribadiamo che Don Floriano ha espresso un sentimento comune a tutto il Popolo Veneto Marciano in autodeterminazione che si riconosce, oltre che nell’Autorità Nazionale Veneta emanata del CLNV quale governo provvisorio, nella sua fede, nella religione di Cristo e nell’Evangelista S. Marco protettore del Popolo Veneto, nella Cultura espressa in oltre 1100 anni di Repubblica Veneta detta Serenissima proprio per l’alto grado di giustizia e buon governo che essa raggiunse.



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)

2

La Vostra definizione di “ricostruzioni ideologiche e sterilmente nostalgiche” è propria di chi non conosce ed ignora la storia del Popolo Veneto e della Repubblica Veneta quale Nazione storica d'Europa, occupata nel 1797 dalla Francia, poi dall'Austria e, 153 anni fa, dal regno d'Italia.

Vi invitiamo a prendere in mano, non i libri di regime dello Stato occupante italiano, ma libri e documenti quali quelli riportati anche nel libro di Ettore Beggiato “1866: la grande truffa” e in molti altri libri; e qualora si volesse davvero comprendere la verità, on-line si potrebbe disporre di un'intera biblioteca.

Le nostre rivendicazioni non sono nostalgiche, ma guardano al ripristino della Nazione Veneta per ridarle il posto che le spetta tra le grandi Nazioni del mondo, nazione che sarà culla di una nuova civiltà moderna, di una società vicina all'uomo come essere spirituale e non come merce.

Pertanto ribadiamo con forza quanto espresso da Don Floriano Pellegrini nella sua lettera aperta al nuovo Prefetto di Belluno e la dichiariamo in toto anche nostra, in quanto ferma sul lato politico-giuridico, come pure certamente rispettosa della persona umana nella Sig.ra Cogode Dott. Adriana.

Rispetto che non vediamo, invece, verso la persona di Don Floriano Pellegrini da parte dell'estensore del Vostro comunicato pubblicato sul vostro sito. Il CLNV si fa parte attiva per difendere Don Floriano da qualsiasi pressione da parte di istituzioni ecclesiastiche o statali italiane.

Al contempo siamo ad invitarvi alle nostre prossime serate informative che riprenderanno sul territorio della Diocesi di Belluno Feltre nell'imminente anno nuovo, nelle quali potrete venire a conoscenza della reale situazione giuridica delle Terre della Venethia, della storia negata e dei diritti del Popolo Veneto.

Un cordiale saluto

S. Vendemiano (TV) - Belluno li 10.12.2019

Il Presidente del C.L.N.V.

Amedeo Casasola